

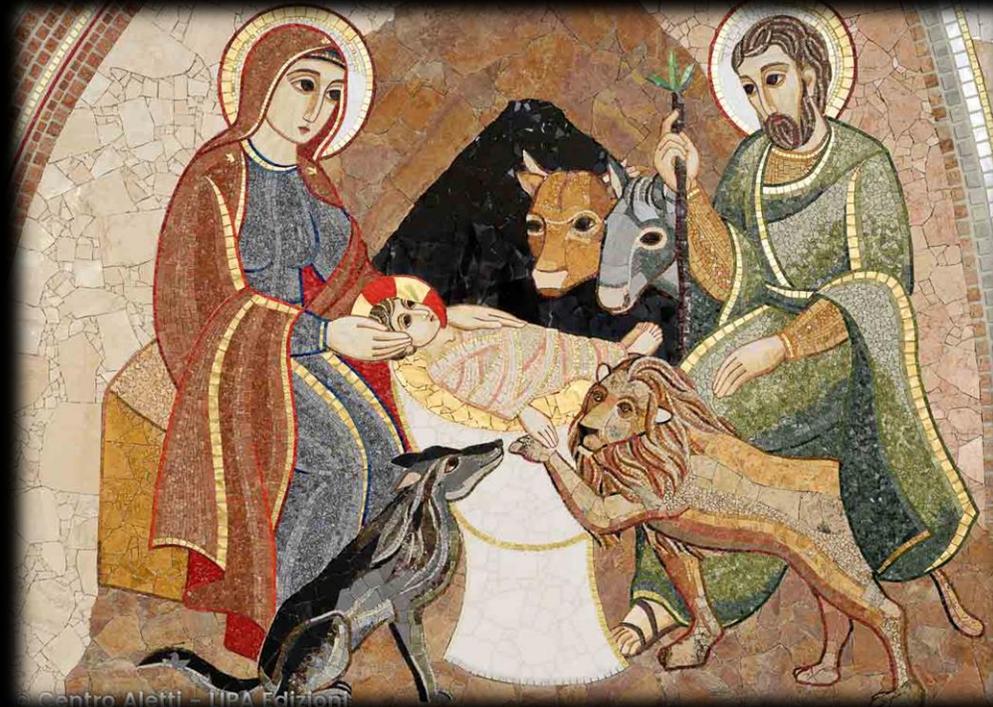


Dall'inno sulla natività di san Efrem il siro

*Mi meravigliai del grembo di Maria,
che era capace, Signore, di abbracciarti.*

*Tutta la creazione era troppo piccola per celare la tua maestà,
terra e cieli troppo stretti per essere come delle ali
che coprono la tua divinità.*

*Il grembo della terra ti è troppo piccolo,
il grembo di Maria invece ti è abbastanza grande.
Abitava nel grembo e guariva con il lembo del suo mantello.*



Nel suo abbassamento si avvolse in fasce
e gli furono offerti dei doni.

Nella sua giovinezza si vestì di un abito
e ne uscirono dei rimedi.

Nel suo battesimo si vestì delle acque
e ne emanarono dei raggi.

Nella sua morte si vestì di un indumento di tela
e da esso trasparì la sua vittoria.

La sua umiliazione

era sempre accompagnata dalla sua esaltazione.

Benedetto colui che alla sua passione sempre aggiunse la sua gloria!





Con tutti questi cambiamenti,
dei quali il Misericordioso si spogliò e si vestì,
cercava di rivestire Adamo
con la gloria della quale costui si era spogliato.
Si avvolse in fasce invece delle foglie di lui
E indossò degli indumenti invece delle pelli di lui.
Fu battezzato a causa del peccato di lui
e imbalsamato a causa della morte di lui;
risorse e lo fece risorgere in gloria!
Benedetto colui che discese, si vestì e di nuovo salì!

